

Le curiosità

Tre nuove produzioni dal «2 Agosto»

Eseguiti dall'Orchestra del Teatro Regio di Parma, in un programma che prevede anche l'esecuzione della sinfonia n. 35 «Haffner» di W.A. Mozart, verranno replicati i tre brani vincitori del concorso internazionale di composizione «2Agosto» di Bologna a suggello della collaborazione tra festival ed una della maggiori istituzioni internazionali nella produzione del nuovo.

Il musical del liceo

Dopo il successo di Haribò, Mozart! Gli studenti del liceo Rosmini di Rovereto presentano una assoluta novità: Dona Juana, un'operetta rock. Una parodia del celebre Don Giovanni. L'appuntamento è per domenica 1 ottobre all'Auditorium del Mart alle ore 21. Testi e regia dello spettacolo sono di Danilo Faravelli.

L'artista più giovane

L'artista più giovane del Festival Mozart è Alice Baccalini. La pianista milanese ha solo tredici anni ma un grande talento. Ha cominciato ad esibirsi all'età di quattro anni. Si esibirà domenica 8 ottobre (ore 11) a palazzo de Probianz, Isera. Il suo programma prevede musiche di Mozart, Schumann, Beethoven e Shostakovich.

TRE LE SEZIONI: MUSICA, TEATRO E CINEMA. DUE OPERE A CONFRONTO Rovereto, al festival si celebra Mozart

Torna con un cartellone ancora più ricco il Festival internazionale W.A. Mozart a Rovereto. Per due fine settimana dal 28 settembre all'8 ottobre la musica, il teatro e il cinema saranno protagonisti delle serate, e di alcune mattine, cittadine. Il programma della diciannovesima edizione sviluppa la formula della proposta articolata in tre sezioni (musica, teatro e cinema), che negli ultimi tre anni ha reso la manifestazione roveretana uno degli eventi culturali più attenti al coinvolgimento di pubblici diversi ed eterogenei. E quest'anno il Festival si apre all'Opera. Opera come produzione mozartiana. Opera come confronto con il passato. Opera come rilettura del presente. Non manca certo il grande repertorio classico, accanto al quale trovano sempre più spazio la produzione del nuovo, la sperimentazione di diversi linguaggi accanto alla musica colta, il coinvolgimento diretto del mondo giovanile, le collaborazioni con enti nazionali e internazionali di grande respiro. Dopo le presenze nella passata edizione di realtà quali l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, le orchestre del Regio di Parma e della Sinfonica Statale Nuova Russia, il solo delle prestigiose collaborazioni proseguono arricchendo ulteriormente il cartellone del 2006.

La musica

L'Orchestra del Teatro Regio di Parma diretta da Stephen Alltop, l'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Massimo Mazza e l'Ensemble dell'Arcimbolco con la straordinaria pre-

senza di Antony Pay in veste di solista e concertatore, sintetizzeranno il binomio tradizione-innovazione che caratterizza la proposta del Festival roveretano.

Il grande repertorio classico e mozartiano - con pagine sinfoniche di grande fascino accanto a brani meno noti di autori contemporanei a Mozart - affidato ai grandi interpreti del panorama internazionale, accostato a brani di rilettura in chiave moderna dell'opera del salisburghese realizzati da autori contemporanei. Non di meno il Festival si fa anello promotore di nascenti giovani talenti, è il caso della tredicenne pianista Alice Baccalini, impegnata nel recital a Palazzo de Probianz a Isera.

Spicca poi la collaborazione con il Concorso internazionale di Composizione «2Agosto» di Bologna, una delle maggiori realtà nel campo della promozione del nuovo: Festival Mozart e «2Agosto» hanno unitamente bandito i contenuti della competizione bolognese che nel 2006 è stata dedicata a Mozart e che porterà il tradizionale concerto di Piazza Maggiore dei vincitori del concorso, in replica a Rovereto. La sezione musicale inoltre, prevede i tradizionali appuntamenti solistici e cameristici nei palazzi mozartiani della Vallagarina: Ala, Nogaredo, Isera, Villa Lagarina, faranno da cornice a programmi classici incrociati con brani di compositori contemporanei. Ancora, il solo della sperimentazione tra diversi generi e differenti linguaggi espressivi, proseguirà

con la proposta del quartetto di sassofoni «H.Berlioz» su musiche di Fortmann e realizzazioni video di Tiziana Lutteri.

Il teatro

La sezione teatrale prevede nuove prestigiose collaborazioni e conferma contestualmente l'attenzione al mondo giovanile. Se da un lato la figura e l'opera di Mozart vengono proiettate e rilette in chiave moderna, dall'altra sono messe a confronto con i suoi contemporanei e predecessori. Diventa estremamente interessante, allora, mettere il fuoco dell'attenzione su uno stesso soggetto che diede origine, in tempi diversi, a due differenti letture.

«Mitridate» di Nicolò Porpora e «Mitridate re di Ponto» di W.A. Mozart sono le due opere che il Festival propone nel proprio cartellone teatrale 2006 in coproduzione con il Teatro La Fenice di Venezia e il Festival «Aradia» di Bibbiena.

Prosegue, invece, il filone del teatro di rilettura fondato sulla commistione di linguaggi differenti «Al mondo novo: Amadé» su testo di Giuseppe Calliari e musiche di Massimo Biondini. Cinque quadri scenici in musica per altrettante declinazioni della figura di Mozart.

Al mondo giovanile - dopo la straordinaria esperienza del musical «Haribò Mozart!» - è rivolta l'operetta rock «Dona Juana» un mito maschilista volto al femminile, realizzato dagli studenti degli istituti superiori roveretani.

Il cinema

L'indagine su pellicole di ispirazione mozartiana e settecentesca, vertice sul film di Peter Greenaway «Not Mozart», con l'introduzione e i commenti di Vittorio Carzè.

Per informazioni e prenotazioni: tel. 0464.439988. Orario ufficio: ore 9-12 e 15-18.

Prevendita biglietti sul circuito «PRIMI alla PRIMA» delle Casse Rurali Trentine: intero 16,00 euro; ridotto 12,00 euro; studenti 5,00 euro.

Cinema gratuito. Musical «Dona Juana» 5,00 euro per tutti. www.festivalmozartrovereto.it
e-mail: mozartfestival@tin.it - info@festivalmozartrovereto.it

IL 28 E IL 30 SETTEMBRE SUL PALCO «LA OFFICINA DE LI AFFETTI» In scena due «Mitridate»

La sezione teatrale prevede due prestigiose rappresentazioni di repertorio: giovedì 28 settembre «Mitridate, re di Ponto» di W.A. Mozart, e sabato 30 settembre «Mitridate» di Nicolò Porpora. Sono queste le due produzioni presenti nel cartellone del festival per la direzione di Massimiliano Carraro e la regia di Massimo Gasparon. Se da un lato la figura e l'opera di Mozart vengono proiettate e rilette in chiave moderna, dall'altra sono messe a confronto con i suoi contemporanei e predecessori. Diventa interessante, allora, mettere il fuoco dell'attenzione su uno stesso soggetto che diede origine, in tempi diversi, a due differenti letture. L'importanza attribuita da Mozart all'appuntamento del 26 dicembre 1770, giorno in cui Mitridate, Re di Ponto andò in scena per la prima volta, è testimoniata dalla cura messa nel far convergere tutte le componenti materiali e umane in gioco verso il risultato concreto di una partitura di dimensioni e ricchezza inventiva ragguardevoli. Mitridate, Re di Ponto è un'opera seria in tre atti il cui soggetto, derivato da Racine, presenta i tratti tipici delle situazioni melodrammatiche di ambientazione classicista. La partitura di Mitridate presenta soluzioni vocali che tradiscono il desiderio del giovane Mozart di compiacere i virtuosi di canto che interpretarono le prime rappresentazioni dell'opera.

Del Mitridate di Mozart non si può certo dire che sia, in assoluto, più pregevole di quello di Porpora; semplicemente la versione del Salisburghese presenta il vantaggio di recare la firma di un artista la cui notorietà planetaria

fa del suo nome un simbolo venerabile indipendentemente dai meriti. Porpora era nel pieno della sua carriera di musicista teatrale allorché, tra il 1730 e il 1736, prima a Roma e poi a Londra, portò sulle scene due diverse stesure di quello stesso soggetto (il Mitridate che si rappresenta al Festival è il risultato della fusione delle due versioni).

La frammentazione in arie e recitativi, il tasso di ridondanza melodica di ciascuna aria, la prevedibilità del ricorso alla coloratura virtuosistica e l'essenzialità della strumentazione sono fattori che parlano di epopee di canto rappresentativo destinate ad essere «integrate» dalla partecipazione del pubblico. Mozart nel musicare il suo Mitridate ha tenuto conto di almeno uno dei due precedenti di Porpora? Non si può dare una risposta, ma è certo che a quell'epoca erano pochi i compositori che si preoccupavano di cautelarsi dal rischio di apparire troppo simili o troppo dissimili dall'operato dei propri colleghi d'arte.

«Mitridate, re di Ponto» di W.A. Mozart e «Mitridate» di Nicolò Porpora
Orchestra «La Officina de li Affetti»
direttore Massimiliano Carraro
Regia, scene e costumi Massimo Gasparon
Con Gianluca Pasolini, Maria Laura Martorana, Sara Allegretta, Nicola Marchesini, Alexandra Zabala, Anicio Zorzi Giustiniani, Giacinto Nicotra, Devis Longo.



IL PROGRAMMA 2006

Giovedì 28 settembre ore 18.00

Rovereto, Piazza Mart
Musica cittadina «R. Zandonai»
Arie tratte da «Mitridate re di Ponto» di W.A. Mozart
Direttore Andrea Loss
Arrangiamenti di C. Pirola

Giovedì 28 settembre ore 21.00

Rovereto, Auditorium Fausto Melotti
«Mitridate re di Ponto» di W.A. Mozart
Orchestra «La Officina de li Affetti»
Direttore Massimiliano Carraro
Regia, scene e costumi Massimo Gasparon

Venerdì 29 settembre ore 21.00

Rovereto, Sala Filarmonica
Orchestra di Padova e del Veneto
Direttore Massimo Mazza
Musiche di F.A. Hoffmeister, W.A. Mozart

Sabato 30 settembre ore 11.00

Ala, Palazzo de Pizzini
Quintetto «Sergio Fiorentino» fiati e pianoforte

Musiche di W.A. Mozart, L.v. Beethoven

Sabato 30 settembre ore 21.00

Rovereto, Auditorium Fausto Melotti
«Mitridate»* di N. Porpora
Orchestra «La Officina de li Affetti»
Direttore Massimiliano Carraro
Regia, scene e costumi Massimo Gasparon

Domenica 1 ottobre ore 11.00

Villa Lagarina, Palazzo Libera
Duo Peplacelli violoncello e pianoforte
Musiche di W.A. Mozart,
L.v. Beethoven, F. Festa

Domenica 1 ottobre ore 21.00

Rovereto, Auditorium Fausto Melotti
Dona Juana Musical
Realizzazione degli studenti del liceo «Rosmini» di Rovereto

Giovedì 5 ottobre ore 21.00

Trento, Sala Filarmonica

Ensemble dell'Arcimbolco

Antony Pay, solista e concertatore
Musiche di W.A. Mozart

Venerdì 6 ottobre ore 21.00

Rovereto, Teatro alla Cartiera
«Al Mondo Novo. Amadé»
Processo dai due lati alla figura dell'artista
piece teatrale in musica
Testo di Giuseppe Calliari
Musiche di M. Biasioni

Sabato 7 ottobre ore 11.00

Nogaredo, palazzo Lodron
«Quartetto Kerne!» quartetto d'archi
Musiche di J.S. Bach, W.A. Mozart,
L.v. Beethoven

Sabato 7 ottobre ore 17.00

Rovereto, palazzo Todeschi, Sala Mozart
«Lettere di Mozart»
Spettacolo di musica e prosa
Trio Lazzaroni

Sabato 7 ottobre ore 21.00

Rovereto, Sala Filarmonica
«Quartetto H. Berlioz» quartetto di sassofoni
Musiche di Thomas Fortmann
Realizzazioni video di Tiziana Lutteri

Domenica 8 ottobre ore 11.00

Isera, Palazzo de Probianz
Alice Baccalini pianoforte
Musiche di W.A. Mozart,
R. Schumann, D. Shostakowitsch

Domenica 8 ottobre ore 17.00

Rovereto, sala conferenze del MART
FILM «Not Mozart» proiezione
Regia di Peter Greenaway

Domenica 8 ottobre ore 21.00

Rovereto, Auditorium Fausto Melotti
Orchestra «Teatro Regio di Parma»
Direttore Stephen Alltop**
Musiche dei vincitori dell'edizione 2006
del Concorso Int.le «2Agosto» di Bologna

* spettacolo coprodotto da Festival Int.le W.A. Mozart, Festival di Bibbiena (Ar), Teatro La Fenice di Venezia

** concerto in collaborazione con Concorso Internazionale di composizione «2Agosto» di Bologna

Informazioni:

www.festivalmozartrovereto.it
e-mail: mozartfestival@tin.it
info@festivalmozartrovereto.it
Tel. 0464.439988
Orario ufficio:
ore 9.00-12.00 e 15.00-18.00

Prevendita biglietti sul circuito «PRIMI alla PRIMA» delle Casse Rurali Trentine dal 18 settembre: intero 16,00 euro; ridotto 12,00 euro; studenti 5,00 euro. Cinema gratuito. Musical «Dona Juana» 5,00 euro per tutti.